

Seconda sezione Economia politica

I. *Oggetto e metodo*

L'economia politica nel senso più lato è la scienza delle leggi che regolano la produzione e lo scambio dei mezzi materiali di sussistenza nella società umana. Produzione e scambio sono due funzioni diverse. Può esserci la produzione senza lo scambio, non lo scambio – che proprio per sua essenza è solo scambio di prodotti – senza la produzione. Ognuna di queste due funzioni sociali sta sotto l'influenza di azioni esterne, per lo più particolari, e perciò ha, per lo più, le sue particolari leggi. Ma d'altra parte esse in ogni momento si condizionano l'un l'altra ed agiscono l'una sull'altra in tale misura da potersi caratterizzare come l'ascissa e l'ordinata della curva economica.

Le condizioni, in base alle quali gli uomini producono e scambiano, mutano di paese in paese, e in ogni paese, a loro volta, di generazione in generazione. L'economia politica non può quindi essere la stessa per tutti i paesi e per tutte le epoche storiche. Dall'arco e dalla freccia, dal coltello di pietra e dall'atto di scambio, puramente occasionale, del selvaggio, sino alla macchina a vapore della forza di mille cavalli, al telaio meccanico, alle strade ferrate e alla Banca d'Inghilterra, c'è una distanza enorme. Gli abitanti della Terra del Fuoco, come non sono arrivati alla produzione standardizzata e al commercio su scala mondiale, così non sono arrivati ai maneggi cambiari e ad un crac di Borsa. Chi volesse trattare l'economia della Terra del Fuoco secondo le stesse leggi vigenti nell'odierna Inghilterra, evidentemente non potrebbe arrivare che al luogo comune più banale. L'economia politica è perciò essenzialmente una scienza *storica*. Essa si occupa di una materia che appartiene alla storia, vale a dire di una materia in continuo cambiamento; indaga anzitutto le leggi particolari di ogni singola fase di sviluppo della produzione e dello scambio; e solo alla fine di questa indagine potrà stabilire le poche leggi assolutamente generali, valide per la produzione e lo scambio in genere. Con tutto ciò è evidente per se stesso che le leggi valide per determinati modi di produzione e per determinate forme di scambio hanno validità anche per tutti i periodi storici cui sono comuni quei modi di produzione e quelle forme di scambio. Così, per es., con l'introduzione della moneta metallica, entrano in vigore una serie di leggi che continuano ad essere valide per tutti i paesi e i periodi storici nei quali la moneta metallica serve da mezzo di scambio.

Con la maniera e la specie di produzione e di scambio di una società storicamente determinata e con le condizioni storiche preliminari di questa società,